

Programma completo del WikiCircolo

Amici, è disponibile il programma completo della 7ª edizione del *WikiCircolo* con il *file rouge*: «**Negli spazi abitati dai giovani...**». La nuova edizione s'inserisce nella marcia verso il Sinodo dei Vescovi sul tema: «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale» (3-28 ottobre 2018), e verso la 34ª Giornata Mondiale della Gioventù a Panamá (22-27 gennaio 2019). Per questo si ispira all'*Instrumentum laboris* della 15ª assemblea generale ordinaria del Sinodo, al Messaggio di papa Francesco per la 33ª GMG 2018 dal titolo: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio» (Lc 1,30), ed anche alla preghiera-inno *Cantico delle creature* di frate Francesco d'Assisi.



Nel programma, 9 Serate conviviali, dal **21 settembre** 2018 al 18 gennaio 2019, tutte gratuite e aperte a tutti, vicini e lontani, introdotte da un brano musicale o/e video, intervallate da una pausa di condivisione e concluse con un «aperitivo». A configurarle in dettaglio e a scegliere, per la piccola tavola rotonda, i relatori di rilievo sarà lo

Staff dell'edizione: **Clarissa Errigo, Valentina Gulli e Teresa Cona**, in collaborazione con Alex Scicchitano e Luigi Cimino. Il Salone «S. Elisabetta d'Ungheria», presso la sede del Circolo situata al lato destro della chiesa «Sacro Cuore» a Catanzaro Lido, sarà il luogo degli incontri che si terranno un venerdì sì e un venerdì no, alternandosi con il ciclo cinematografico.

Non dimenticate di accompagnare la loro preparazione remota e prossima seguendo la pagina Facebook e fate un 'regalo' al Circolo: diventate suoi paladini, promotori, collaboratori e sostenitori. Contiamo su di voi. Non ci abbandoni mai la voglia di diffondere l'ideale del Circolo: «la cultura e la cura dell'altro», portando avanti i programmi già attivati e lanciando quelli elaborati, ma mai avviati, per il bene della collettività e di «sora nostra madre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba» (*Cant*, v. 9: FF 263).

Piotr Anzulewicz OFMConv

a nome del Consiglio direttivo

Il Circolo: cos'è?

- Il Circolo Culturale San Francesco è un'associazione nata il 15 febbraio 2012, come dono dei francescani alla comunità parrocchiale e civile, in occasione della chiusura del giubileo d'oro della Parrocchia «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido (4.10.2011).
- Nel suo percorso, arduo e penoso, ma nello stesso tempo audace e appassionato, il Circolo ha subito uno stato di «coma indotto». Tuttavia, con il recupero dello Statuto originale, è ritornato alla vita il 27 ottobre 2014, a 27 anni dallo storico «meeting» di Assisi convocato da s. Giovanni Paolo II. Non è una Onlus per cui sopravvive con le quote associative e piccole donazioni spontanee degli amici. Non è un gruppo parrocchiale, ma l'opera parrocchiale per eccellenza, e come tale ha la benedizione di mons. Vincenzo Bertolone, attraverso una pergamena. «L'esistenza del Circolo Culturale – scrive l'Arcivescovo – è un'occasione da non perdere e chi ha care le sorti della Parrocchia e della collettività civile non potrà lasciar cadere nel vuoto l'essenziale opportunità di impegno – pastorale e culturale – che questa iniziativa potrà dare». Ci auguriamo davvero che essa sia accolta e sostenuta con entusiasmo da quanti credono che la cultura sia importante «media» nella promozione della dignità dell'uomo e nella custodia del creato.
- Il Circolo, nel suo «curriculum», ha curato diversi eventi rivolti a tutti, tra cui «Conversazioni sanfrancescane e sacro-profane», laboratorio di musica, mostre d'arte, concerti. Si è arricchito di due sezioni: **CineCircolo**, cioè le Serate cinematografiche con conversazione, e **WikiCircolo**, cioè le Serate conviviali dedicate ai temi di attualità. In cantiere vi sono altri programmi che attendono il realizzarsi in tempi migliori (ad es. la «Biblioteca sognata insieme» [<http://circoloculturalesanfrancesco.org/biblioteca-sognata-insieme/>]).
- Il Circolo gestisce il proprio **Sito Internet**: <http://circoloculturalesanfrancesco.org>, e la **pagina di Facebook**: www.facebook.com/circoloculturalesanfrancescocatanzaro.
- Per dar voce al Circolo, sostenere le sue attività ed attivare i suoi programmi, è facile fare la propria **donazione**: ➤ visitare la sede del Circolo situata al lato destro della chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido oppure ➤ inviare tramite i canali formali una vaglia intestata a «Associazione Circolo Culturale San Francesco» – Viale Crotone 55 – 88100 Catanzaro Lido. Grazie, «grazie di cuore», sarà la parola che lo staff del Circolo potrà donare...

Per le tessere associative e per qualsiasi informazione, in merito al programma e al Circolo, non si esiti a contattarci

Il programma delle Serate conviviali potrà subire variazioni che saranno comunicate sul Sito Web del Circolo e sul volantino

WikiCircolo
7ª edizione
2018/9

Negli spazi abitati dai giovani

WikiCircolo
A cura di CLARISSA ERRIGO, VALENTINA GULLI e TERESA CONA - segretaria del Circolo, in collaborazione con ALEX SCICCHITANO e LUIGI CIMINO - membri del Consiglio direttivo
GHENADI CIMINO - operatore audiovisivo
PIOTR ANZULEWICZ OFMConv - presidente del Circolo

#sostieniamolWikiCircolo
#amiamolCineCircolo
#mettiamocialfanedelCircolo

Associazione «Circolo Culturale San Francesco»

Sede legale e Segreteria
Viale Crotone, 55 – 88100 Catanzaro Lido
Orari di apertura: mar 18.30-20; gio 18.30-20; ven 18-21
Tel. mobile: 3208661284
E-mail: teressacona@hotmail.it
Web: www.circoloculturalesanfrancesco.org
Facebook: www.facebook.com/circoloculturalesanfrancescocatanzaro

Parrocchia «Sacro Cuore» a Catanzaro Lido

Serate conviviali con «aperitivo»

Giorno: un venerdì sì e un venerdì no
 Ora: 19
 Luogo: Salone «S. Elisabetta d'Ungheria» presso la chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido

Settembre 2018
 1. Ve 21 sett 2018 – «Il profilo dei giovani 2.0» [132]

Ottobre 2018
 2. Ve 5 ott 2018 – «Il profilo di frate Francesco d'Assisi e dei suoi 'followers'» [134]
 3. Ve 19 ott 2018 – «Le storiche agenzie educative dei giovani: famiglia, scuola, amici, Chiesa» [136]

Novembre 2018
 4. Ve 9 nov 2018 – «Le connessioni dei giovani nei "non-luoghi" dei media group» [138]
 5. Ve 23 nov 2018 – «Le richieste e le attenzioni dei giovani italiani e stranieri» [140]

Dicembre 2018
 6. Ve 7 dic 2018 – «Maria, la giovane di Nazareth: 'Non temere, perché hai trovato grazia presso Dio'. (Lc 1,30)» [142]
 7. Ve 21 dic 2018 – «La formazione al sociale e al politico dei giovani» [144]

Gennaio 2019
 8. Ve 4 gen 2019 – «I giovani: il nostro futuro presente, sale e lievito del nuovo mondo» [146]
 9. Ve 18 gen 2019 – «Papa Francesco ai giovani: memoria del passato, coraggio nel presente, speranza per il futuro» [148]

♦ Il WikiCircolo è la sezione del Circolo Culturale San Francesco che, grazie alla collaborazione dei suoi associati, sostenitori ed amici, mira a condividere con tutti, in modo "veloce", i valori umani, evangelici e francescani - un'iniziativa all'insegna dell'incontro, della comunione, della fraternità...

♦ Con la 7ª edizione, il WikiCircolo intraprende il cammino verso il Sinodo dei Vescovi sul tema: «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale» (3-28 ottobre 2018), e la 34ª Giornata Mondiale della Gioventù a Panamá (22-27 gennaio 2019), e gli assegna il motto: «Negli spazi abitati dai giovani...». Rinnovando l'ideale del Circolo: «la cultura e la cura dell'altro», si ispira all'*Instrumentum laboris* della 15ª assemblea generale ordinaria del Sinodo, al Messaggio di papa Francesco per la 33ª GMG 2018 dal titolo: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio» (Lc 1,30), e alla preghiera-inno *Cantico delle creature* di frate Francesco.

♦ L'edizione ci invita, come la precedente, a recuperare l'alleanza inter- e intragenerazionale, universale e cosmica, praticata da frate Francesco e promossa da papa Francesco, e, attraverso lo scambio di idee e il confronto delle voci dei giovani con le istituzioni, le comunità, gli educatori e i pastori, a progettare insieme un possibile avvenire, unendo creatività, energia, forza e saggezza per il bene dell'umanità, della società e della 'sorella'-'madre' Terra. Un cantiere di dialogo, di proposte, di iniziative... e un luogo in cui tessere relazioni improntate alla fiducia, alla condivisione, all'apertura fino ai confini del mondo.

♦ I temi delle Serate conviviali sono tutti da "abitare", configurare, delimitare. **Tutti ne possono essere protagonisti, referenti, relatori.** La sfida, in tale prospettiva, alza di parecchio l'asticella fino a domandare: "Che genere di mondo vogliamo trasmettere alle nuove generazioni?". Le risposte finora elaborate non sono univoche: oscillano tra opportunità affascinanti e limiti avviluppanti. Questo 'oscillare' ci mantiene nell'itineranza dell'ascolto, e ciò è già un potente punto di contatto con frate Francesco. Insieme con lui incontreremo per strada persone che altruisticamente e generosamente ci offriranno dati e prospettive su cui riflettere e da cui ripartire con consapevolezza più scaltrite e più profonde, senza pregiudizi da "apocalittici" o "integrati". Con loro potremo scoprire e scegliere anche inedite rotte di senso e nuovi approcci alla vita in un «humus» culturale e socio-economico, descritto dal sociologo Z. Bauman ('17) con l'icastica metafora della società liquida, amebica, orfana di certezze assolute, dimentica di aspetti solidi e sodi, mediati dalla tradizione.

WikiCircolo 2018: I giovani con la 'sorella' - 'madre' Terra

E' già *online* il depliant della 6ª edizione del *WikiCircolo*, dedicata ai giovani, in vista del Sinodo dei giovani che si terrà ad ottobre 2018! La nuova edizione, quindi, si colorerà della gioia dei giovani. Infatti, il suo leitmotiv è: «I

giovani con la 'sorella'-'madre' Terra». Si comincia venerdì **12 gennaio 2018**, alle ore 19, nel Salone «S. Elisabetta d'Ungheria», presso la chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido. Venerdì **19 gennaio** invece riparte la 6ª edizione del **CineCircolo**, anch'essa all'insegna dei giovani, dal tema conduttore «I giovani con la 'sorella'-'madre' Terra per immagini».

La 6ª edizione del *Wiki-* e *CineCircolo* «ci invita a recuperare l'alleanza **inter-** e **intragenerazionale**, universale e cosmica, praticata da frate Francesco e promossa da papa Francesco, e, attraverso lo scambio di idee e il confronto



delle voci dei giovani con le istituzioni, le comunità, gli educatori e i pastori, a **proiettare insieme un possibile avvenire**, unendo creatività, energia, forza e saggezza per il bene dell'umanità, della società e della 'sorella'-'madre' Terra. Un cantiere di dialogo, di proposte, di iniziative... e un luogo in cui tessere relazioni improntate alla fiducia, alla condivisione, all'apertura fino ai confini del mondo».

Il Circolo conta su di voi. Per iscriversi ad esso, riceverne la tessera associativa o rinnovarla e saperne di più, non esitate a contattarci e frequentare questo portale e la pagina di Facebook. È una straordinaria opportunità di condivisione e di fraternità, indirizzata a tutti, vicini e lontani.

A presto, dunque, alla 1ª Serata conviviale con «aperitivo», pieni di passione e di creatività, uniti e ringiovaniti.

Il Circolo: cos'è?

Il Circolo Culturale San Francesco è un'associazione nata il 15 febbraio 2012, come dono dei francescani alla comunità parrocchiale e civile, in occasione della chiusura del giubileo d'oro della Parrocchia «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido (4.10.2011).

Nel suo percorso, arduo e penoso, ma nello stesso tempo audace e appassionato, il Circolo ha subito uno stato di 'coma indotto'. Tuttavia, con il recupero dello Statuto originale, è ritornato alla vita il 27 ottobre 2013, a 27 anni dallo storico «meeting» di Assisi convocato da s. Giovanni Paolo II. Non è una Onlus per cui sopravvive con le quote associative e piccole donazioni spontanee degli amici. Non è un gruppo parrocchiale, ma l'opera parrocchiale per eccellenza, e come tale ha la benedizione di mons. Vincenzo Bertolone, attraverso una pergamena. «L'esistenza del Circolo Culturale – scrive l'Arcivescovo – è un'occasione da non perdere e chi ha cura le sorti della Parrocchia e della collettività civile non potrà lasciar cadere nel vuoto l'essenziale opportunità di impegno – pastorale e culturale – che questa iniziativa potrà dare». Ci auguriamo davvero che essa sia accolta e sostenuta con entusiasmo da quanti credono che la cultura sia importante «media» nella promozione della dignità dell'uomo e nella custodia del creato.

Il Circolo, nel suo «curriculum», ha curato diversi eventi rivolti a tutti, tra cui «Conversazioni sanfrancescane e sacro-profane», laboratorio di musica, mostre d'arte, concerti. Si è arricchito di due sezioni: CineCircolo, cioè le Serate cinematografiche con conversazione, e WikiCircolo, cioè le Serate conviviali dedicate ai temi di attualità. In cantiere vi sono altri programmi che attendono di realizzarsi in tempi migliori (ad es. la «Biblioteca sognata insieme» [http://circoloculturalesanfrancesco.org/biblioteca-sognata-insieme/]).

Il Circolo gestisce il proprio Sito Internet: <http://circoloculturalesanfrancesco.org>, e la pagina di Facebook: www.facebook.com/circoloculturalesanfrancescocatanzaro.

Per sostenere le sue attività, è facile fare la propria donazione con un versamento sul Conto corrente postale n. 001016047951 intestato a "Associazione Circolo Culturale San Francesco" – Viale Crotone 55 – 88100 Catanzaro, o effettuare un bonifico bancario al seguente IBAN: IT0910760104400001016047951, o tramite il Sito Web del Circolo con la carta di credito o PayPal.

Per le tessere associative e per qualsiasi informazione, in merito al programma e al Circolo, non si esiti a contattarci

Il programma delle Serate conviviali potrà subire variazioni che saranno comunicate sul Sito Web del Circolo e sul volantino

WikiCircolo

a cura di TERESA CONA - segretaria del Circolo, LUIGI CIMINO e GIUSEPPE FRONTERA (+) - membri del Consiglio direttivo

Ghenadi Cimino - audio service

Piotr Anzuliczew OFMConv - presidente del Circolo

sosteniamolWikiCircolo
namiamolCineCircolo
smettiamociadfinancoddelCircolo

Associazione «Circolo Culturale San Francesco»

Sede legale e Segreteria

Viale Crotone, 55 – 88100 Catanzaro Lido
Orari di apertura: mar 18.30-20; gio 18.30-20; ven 18-21
Tel. mobile: 3208661284

E-mail: teresacona@hotmail.it
Web: www.circoloculturalesanfrancesco.org
Facebook: www.facebook.com/circoloculturalesanfrancescocatanzaro



WikiCircolo 6ª edizione 2018

I giovani con la 'sorella'- 'madre' Terra

Parrocchia «Sacro Cuore» a Catanzaro Lido

Serate conviviali con «aperitivo»

Giorno: un venerdì sì e un venerdì no

Ora: 19

Luogo: Salone «S. Elisabetta d'Ungheria»
presso la chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido

Gennaio 2018

1. Ve 12 gen 2018 – «I giovani: categoria 'a rischio' in una società plurale» [109]
2. Ve 26 gen 2018 – «I ragazzi fantasma', soli e isolati dalla società» [111]

Febbraio 2018

3. Ve 16 feb 2018 – «I giovani: connessi, ma solitari e orfani» [113]

Marzo 2018

4. Ve 2 mar 2018 – «I giovani: vita 'online' e quella 'offline'» [115]
5. Ve 16 mar 2018 – «I giovani: pedagogia del desiderio e del consumo» [117]

Aprile 2018

6. Ve 6 apr 2018 – «I giovani: technobranchi e lupo di Gubbio – dal gurgereggiare al benedire» [119]
7. Ve 20 apr 2018 – «I giovani: webpastore come tessitore di dialoghi» [121]

Maggio 2018

8. Ve 4 mag 2018 – «I giovani: bersaglio adatto al proselitismo delle sette e dei nuovi movimenti religiosi» [123]
9. Ve 11 mag 2018 – «I giovani: dall'essere trascinati ad essere trascinatori, protagonisti e costruttori di una società più umana, inclusiva e solidale» [125]

10. Ve 25 mag 2018 – «I giovani nella terra di mezzo, tra le due rive del credere e del non credere» [127]

Giugno 2018

11. Ve 15 giu 2018 – «Il 'volto' dei giovani francescani» [129]

12. Ve 29 giu 2018 – Serata musicale [131]



Il WikiCircolo è la sezione del Circolo Culturale San Francesco che, grazie alla collaborazione dei suoi associati, sostenitori ed amici, mira a condividere con tutti, in modo «veloce», i valori umani, evangelici e francescani – un'iniziativa all'insegna dell'incontro, della comunione, della fraternità...

Con la 6ª edizione, il WikiCircolo intraprende un nuovo itinerario e gli assegna il motto: «I giovani con la 'sorella'-'madre' Terra». Rinnovando l'ideale del Circolo: «la cultura e la cura dell'altro», si ispira al documento preparatorio del prossimo Sinodo dei vescovi: «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale», che si celebrerà ad ottobre, ma anche all'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco e alla preghiera-inno *Cantico delle creature* di frate Francesco.

I temi delle Serate conviviali sono tutti da «abitare», configurare, delimitare. Tutti ne possono essere protagonisti, referenti, relatori. La sfida, in tale prospettiva, alza di parecchio l'asticella fino a domandare: «Che genere di mondo vogliamo trasmettere alle nuove generazioni?». Le risposte finora elaborate non sono univoche: oscillano tra opportunità affascinanti e limiti avviluppati. Questo «oscillare» ci mantiene nell'itinerario dell'ascolto, e ciò è già un potente punto di contatto con frate Francesco. Insieme con lui incontreremo per strada persone che altruisticamente e generosamente ci offriranno dati e prospettive su cui riflettere e da cui ripartire con consapevolezza più scaltrite e più profonde, senza pregiudizi da «apocalittici» o «integrati». Con loro potremo scoprire e scegliere anche inedite rotte di senso e nuovi approcci alla vita in un «humus» culturale e socio-economico, descritto dal sociologo Z. Bauman (1° 2013) con l'antica metafora della società liquida, amebica, orfana di certezze assolute, dimentica di aspetti solidi e sodi, mediati dalla tradizione.

La 6ª edizione del WikiCircolo ci invita a recuperare l'alleanza inter- e intragenerazionale, universale e cosmica, praticata da frate Francesco e promossa da papa Francesco, e, attraverso lo scambio di idee e il confronto delle voci dei giovani con le istituzioni, le comunità, gli educatori e i pastori, a progettare insieme un possibile avvenire, unendo creatività, energia, forza e saggezza per il bene dell'umanità, della società e della 'sorella'-'madre' Terra. Un cantiere di dialogo, di proposte, di iniziative... e un luogo in cui tessere relazioni improntate alla fiducia, alla condivisione, all'apertura fino ai confini del mondo.

«Scatta l'ora X anti-gender»

Così l'associazione *Manif Pour Tous Italia* – il movimento di straordinario successo in difesa della famiglia, nato nel luglio 2013 sulla scia di altre esperienze simili in tutta Europa – ha definito la manifestazione *Contro il totalitarismo dell'ideologia gender – Generazione Famiglia*, che si è tenuta il 17 ottobre presso il Teatro Adriano a Roma. L'associazione ha varato una «ri-costituente antropologica della famiglia», annunciando il più importante «piano europeo anti-gender» che sia mai stato realizzato.



Si legge nel Comunicato che «l'atto di forza del governo – che ha deciso di imporre un nuovo testo sulle unioni civili direttamente all'esame dell'Aula del Senato che ripropone un matrimonio mascherato con la possibilità di adozione – rende ancora più necessaria l'organizzazione di un *D-Day* del popolo delle famiglie, l'ora X, la data cerchiata di rosso, per rilanciare il movimento dal basso, nato in Piazza S. Giovanni a Roma il 20 giugno scorso con un milione di presenze, che troverà riferimenti culturali, organizzativi e operativi ancora più solidi e diffusi nella nuova realtà di **Generazione Famiglia**».

Si è partito, quindi, dai contributi di uomini e donne del mondo della cultura, della scienza, delle medicina, della ricerca sociale e dell'economia sulle tematiche di famiglia, matrimonio e filiazione, per andare ad alimentare e rinnovare la chiamata alla mobilitazione per tutte le famiglie e le persone, credenti e non credenti, che vogliono pubblicamente

ribadire il diritto dei genitori di educare e istruire i figli e quello dei bambini ad avere un padre e una madre.

È trasversale anzitutto il consenso contro la teoria gender dell'indifferenziazione tra maschio e femmina e la sua introduzione nelle scuole. Ne è un esempio la testimonianza del filosofo e scrittore Diego Fusaro, studioso di Marx e Gramsci e professore all'Università S. Raffaele di Milano: «Le teorie gender sono le ideologie, nel senso marxiano, con cui si presenta come naturale ciò che invece naturale non è per nulla. In particolare, l'ideologia gender serve a negare l'identità di uomo e donna, presentandole come una scelta puramente culturale, rimuovendo l'elemento biologico a favore di quello puramente sociale. In questo modo neutralizza l'idea di natura umana e una possibile resistenza al mondo del tecnocapitalismo, perché se non c'è la natura umana non è nemmeno più possibile dire che essa sia offesa e mortificata. Camus ne *L'uomo in rivolta* lo aveva scritto già in maniera molto chiara: "Ogni forma di dominio oggi tende a rimuovere l'idea di natura umana, perché essa costituisce la fonte di una possibile rivolta"».



«Lanceremo – ha annunciato Filippo Savarese, portavoce di *Manif Pour Tous* e *Generazione Famiglia* – **tre grandi operazioni**: il **coordinamento nazionale anti-gender**, cioè una rete sparsa su tutto il territorio italiano che metta in contatto le famiglie che vogliono proteggere i loro figli da questa ideologia antiscientifica [definita da Papa Francesco un errore della mente umana]; l'**operazione 'Caro ministro'**, ovvero manderemo decine di migliaia di raccomandate al Ministero dell'Istruzione per chiedere che l'ideologia gender esca definitivamente, una volta per tutte, dalle scuole dei nostri figli e dei nostri nipoti; la **Giornata nazionale per il**

diritto di priorità educativa della famiglia, invitando tutte le famiglie che si sono iscritte o accreditate al coordinamento nazionale anti-gender a non mandare i loro figli a scuola il prossimo 4 dicembre, non certo in polemica con la scuola, che è nostra alleata, ma come un simbolo per significare che sulla materia dell'affettività, della sessualità e su quello che riguarda l'ambito morale viene prima la famiglia».

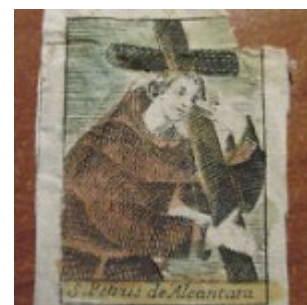
Una sfida epocale, senza precedenti, per una risposta ai progetti educativi basati su teorie che incoraggiano la destrutturazione dell'identità sessuale delle persone al fine di mettere in discussione la stessa visione dell'uomo.

Schede della settimana

19-25 ottobre 2015

◆ Lunedì **19 ottobre**

Nella liturgia, s. **Paolo della Croce** († 1775), sacerdote, fondatore della Congregazione della Passione di Gesù Cristo (Passionisti) e delle monache claustrali (Passioniste), promotore di missioni popolari incentrate sul messaggio della Passione di Cristo, e s. **Pietro d'Alcantara** († 1562),



francescano scalzo, propugnatore della più rigida osservanza della Regola (i suoi seguaci, detti *alcantarini*, si propagarono presto in Spagna, Portogallo, nei possedimenti spagnoli e nel Regno di Napoli), predicatore, patrono del Brasile e dell'Estremadura, città ai confini con il Portogallo.

◆ Martedì **20 ottobre**

Nella liturgia, a Leopoli in Ucraina, b. **Giacomo Strepa** († 1409), francescano, vescovo di Halicz, proclamato «protettore

del regno, difensore e custode della patria».

◆ Mercoledì **21 ottobre**

Nella liturgia, s. **Orsola** o Ursula, figlia di un re di Britannia (parte dell'attuale Gran Bretagna e la Bretagna francese allora dominata dagli inglesi), martirizzata a Colonia in Germania con un numero imprecisato di amiche (IV sec.), ritenuta la capofila di tutte le vergini martiri, famosa nel Medioevo in tutta Europa attraverso "leggende", confraternite di devoti chiamate le Orsolashifflein, cioè le *Navicelle di Orsola* (fra le quali, probabilmente, il primo nucleo di quella che sarà la *Misericordia* di Pisa), composizioni letterarie e opere d'arte (fra le quali, celeberrime, quella di Hans Memling a Bruges ed il ciclo pittorico di Vittore Carpaccio conservato nelle Gallerie dell'Accademia di Venezia), patrona dei nubendi, dei bambini malati, degli educatori, delle maestre e delle università (nel 1535 Angela Merici fondò a Brescia l'Ordine delle Orsoline che si dedicò all'istruzione delle fanciulle), e b. **Giuseppe Puglisi** († 1993), meglio conosciuto come **Padre Pino**, sacerdote, il primo martire della Chiesa, ucciso dalla mafia (*Cosa nostra*) il giorno del suo 56° compleanno a motivo del suo costante impegno evangelico e sociale, proclamato beato dal card. Salvatore De Giorgi, delegato di Papa Francesco, sul prato del Foro Italico di Palermo il 25 maggio 2013 (il suo corpo, traslato dal cimitero monumentale di S. Orsola alla cattedrale di Palermo, è collocato ai piedi dell'altare nella cappella dell'Immacolata Concezione, in un monumento funebre che ricorda una spiga di grano: «Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto» [Gv, 12,24]).



◆ Giovedì **22 ottobre**



Nella liturgia, s. **Giovanni Paolo II** († 2.04.2005), il 263° successore di Pietro eletto il 16 ottobre 1978, «papa pellegrino del mondo», «papa della nuova evangelizzazione», promotore di riconciliazione, dialogo e pace («spirito di Assisi»), autore di 14 Encicliche, 15 Esortazioni apostoliche, 11 Costituzioni apostoliche e 45 Lettere apostoliche, «cantore della civiltà dell'amore», proclamato beato il 1 maggio 2011 dal suo immediato successore Benedetto XVI e canonizzato il 27 aprile 2014, nella Domenica della Divina Misericordia, insieme a Papa Giovanni XXIII, da Papa Francesco (Il suo grido lanciato all'inizio del pontificato (22.10.1978), 37 anni fa, in Piazza S. Pietro: «Non abbiate paura! Aprite, anzi spalancate, le porte a Cristo! Alla sua salvatrice potestà aprite i confini degli stati, i sistemi economici come quelli politici, i vasti campi di cultura, di civiltà, di sviluppo. Non abbiate paura! Cristo sa cosa è dentro l'uomo. Solo lui lo sa!», e il suo mandato, racchiuso nella creazione della festa della **Divina Misericordia**, sono raccolti nella prassi pastorale e operativa da parte di Papa Francesco, il quale ci sta invitando a tradurre nella concretezza del nostro vivere la Chiesa).

Adorazione eucaristica (ore 17.30-18.30) impostata sui contenuti del messaggio del Papa per la Giornata Missionaria Mondiale.

◆ Venerdì **23 ottobre**



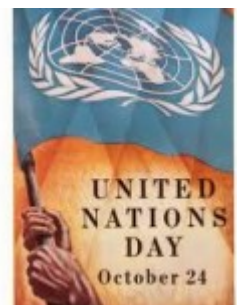
A Catanzaro Lido, nel Salone «S. Elisabetta d'Ungheria», al lato destro della chiesa «Sacro Cuore», 5ª **Serata conviviale con aperitivo**: «Catanzaro-città della gastronomia: 'specialità' della cucina», promossa dal «Circolo Culturale San Francesco» (ore 19.15-).

Festa indù del Dipavali o Diwali, una delle più importanti feste indiane, chiamata “festa delle luci”, che simboleggia la vittoria della luce sulle tenebre e il trionfo del bene sul male: in tale occasione siamo spronati dal Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso a promuovere e coltivare una «cultura dell’inclusione» per una società giusta e pacifica, nonostante le forze che perpetuano «la cultura dell’esclusione», in cui ai poveri, emarginati, vulnerabili, diversamente abili, malati, anziani, migranti e rifugiati sono negati i loro diritti, le opportunità e le risorse che sono invece disponibili per altri membri della società.

Nella liturgia, s. **Giovanni da Capestrano** († 1456), sacerdote, promotore dell’osservanza nell’Ordine francescano, amico di s. Bernardino da Siena, legato pontificio in Austria, in Baviera e in Polonia, patrono dei giuristi.

◆ Sabato **24 ottobre**

Giornata Mondiale delle Nazioni Unite: 70° compleanno dell’ONU, organizzazione creata nel 1945, per sostenere i diritti umani, battersi per l’istruzione e la sicurezza alimentare, promuovere il disarmo e impegna per prevenire i conflitti, combattere la povertà e il cambiamento climatico, assistere i rifugiati e tutti coloro che si trovano in situazioni di emergenza – un’occasione per riconoscere l’inestimabile contributo che l’Organizzazione apporta alla pace e al progresso comune e per riflettere su cos’altro si possa fare affinché la nostra visione di un mondo migliore diventi realtà.



Nella liturgia, s. **Antonio Maria Claret** († 1870), spagnolo, predicatore di missioni al popolo, fondatore delle congregazioni dei Missionari Figli del Cuore Immacolato di Maria e delle Religiose di Maria Immacolata, vescovo di Santiago di Cuba, e s. **Luigi Guanella** († 1915), sacerdote italiano, fondatore di due Istituti per l’assistenza dei

poveri.

◆ Domenica **25 ottobre**



A Roma, nella basilica vaticana, **Messa** presieduta da Papa Francesco per la **conclusione del Sinodo dei Vescovi** (ore 10-).

Nella liturgia, b. **Carlo Gnocchi** († 1956), il “don Bosco” di Milano, chiamato anche l’apostolo dei mutilatini (vittime dei bombardamenti e degli ordigni bellici scoppiati fra le loro mani) e dei disabili, cappellano militare degli Alpini durante la campagna di Grecia e di Russia, fondatore dell’istituzione ‘Pro Juventute’, scrittore di spiritualità, di educazione e di pedagogia, uomo d’azione, beatificato il 25 ottobre 2009.

◆ Si ricorda che a partire dal 25 ottobre, con il passaggio dall’ora legale all’**ora solare** (la notte tra sabato 24 e **domenica 25**, portando **un’ora indietro** le lancette degli orologi), le Messe vespertine nella chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido vengono celebrate alle ore **18**.

«Non dimentichiamolo mai – ha avvertito Papa Francesco nel suo appassionato discorso tenuto il 17 ottobre, in occasione del 50° anniversario dell’istituzione del Sinodo dei Vescovi da parte del b. Montini – per i discepoli di Gesù, ieri, oggi e sempre, l’unica autorità è l’autorità del servizio e l’unico potere è il potere della Croce», cioè del dono totale di sé.

Coltiviamo dunque il sogno che «la riscoperta della funzione di servizio dell’autorità potranno aiutare anche la società civile a edificarsi nella giustizia e nella fraternità, generando un mondo più bello e più degno dell’uomo per le generazioni che verranno dopo di noi».

Piotr Anzulewicz OFMConv